

Cronisti in classe QN LA NAZIONE 2022 20^a edizione



LA REDAZIONE

Garibaldi Narni



Scuola primaria Garibaldi di Narni (Istituto Narni centro - classe IV A). Gli studenti reporter: Annibali Adele, Arcefilii Gabriele, Benedetti Gioia, Bravi Carlotta, Cozza Francesco, Di Erasmo Margherita, Di Francesco Valeria, Lucci Leone, Meossi Flaminia, Montagnoli Teo, Poso Samuele, Santi Raffaele, Valentini Veronica, Insegnanti tutor: Pettinari Bianca Rita, Di Mattia Laura. Esperti che hanno collaborato, Salvini Lauretta

Dimmi dove abiti e ti dirò chi era...

L'imperatore Marcus Cocceius Nerva era nato a Narni. Un busto in piazza fatto dall'artista Matticari lo ricorda

Molti turisti quando arrivano nella nostra città, lo fanno per visitare le innumerevoli bellezze architettoniche del luogo. Purtroppo come molti abitanti narnesi, anche i turisti non fanno caso al busto di bronzo che fa guardia alla nostra piazza Garibaldi. E' il busto dedicato a Marcus Cocceius Nerva ad opera dell'artista Mario Matticari e posto a memoria dello splendore, dell'uomo virtuoso e sapiente. Pochi sanno che il nostro illustre concittadino è stato un Imperatore romano di grande valore, nato a Narnia l'8 novembre del 30 d.C e morto il 27 gennaio del 98 d.C. E' riconosciuto come un personaggio di grande spessore ed umanità che lo immortalata tra i cinque migliori imperatori Romani, decantato dallo storico Tacito. Ma per-

UOMO GIUSTO E SAPIENTE
Un personaggio di grande spessore
Fu tra i cinque migliori imperatori



Gli avatar degli alunni-reporter

ché questa collocazione, che occhieggia la piazza principale e dà le spalle alla Via dell'Arco Romano?

Anticamente nell'ampia apertura che oggi sovrasta la scalinata omonima, un tempo al lato del Lacus, c'era l'ingresso principale dell'originaria Narnia, dove una imponente saracinesca ne proteggeva l'accesso. Cocceio Nerva durante il suo regno, ha ricostruito il sistema idrico di Roma, molti

quartieri e vie come l'Appia e la Tiburtina. Costruì il Foro che porta il suo nome ed è ancora visibile nella Città Eterna. L'aspetto però che più ci ha colpiti è l'umanità di questo uomo che fece cessare le persecuzioni contro i Cristiani, consentì agli esiliati di rientrare a Roma, aiutò i poveri con i suoi denari e abolì la tassa sugli ebrei creata dall'imperatore Vespasiano. Abolì il reato di lesa maestà, tentò anche se

con scarso successo di donare alle classi più povere appezzamenti di terre. Introdusse la meritocrazia attraverso il Principato adottivo per cui per la prima volta nella storia dell'Impero, la carica di imperatore veniva assegnata per merito e non solo per successione e a tal proposito nominò Traiano uomo forte e onesto non coinvolto nelle rivalità romane.

Nerva appartenente ad una famiglia nobile portò con sé la cultura del diritto. Per la nostra città già i suoi avi costruirono un acquedotto detto della Formina che fino al 1930 ha portato acqua nel centro storico della città con il percorso originario fatto da una rete idrica che ancora oggi l'attraversa. La sua figura di ampio respiro, anche se in un breve arco temporale, è segnato da stima e giusto riconoscimento anche presso le colonie Romane. Un piccolo comune presso la regione andalusa porta il suo nome e non ultimo la stessa città di Gloucester in Inghilterra gli ha dedicato una statua equestre.

Arte e gossip

Nozze d'argento, cosa regalare alla consorte? Non diamanti e viaggi, ma il busto di un grande

L'idea originale dell'ingegner Fortunati
Un dono per l'evento ma anche per la città

Quando si è pensato di erigere un monumento all'Imperatore di Narnia? Un riconoscimento promosso dall'Amministrazione locale per celebrare un illustre concittadino fino ad allora dimenticato? Ce lo racconta uno dei personaggi coinvolti in questa storia. Giunto alla soglia del venticinquesimo anno di matrimonio l'ingegnere Giuseppe Fortunati, storico ed esperto di storia della città di Narni, deci-

de di donare alla consorte un intramontabile ricordo dell'evento. Cosa regalare alla compagna di una vita, intelligente, colta e poliedrica? Un diamante che è per sempre? Una crociera alla scoperta di nuove Terre? Decisamente tutto molto banale. **Per una occasione speciale**, un dono altrettanto speciale: il busto bronzeo di Cocceio Nerva, Imperatore di grande profilo nato nella loro natia città. Inizialmente lo stupore e non ultimo lo sgomento, colgono la consorte Lauretta.

Accettato il calco della statua, successivamente viene condivisa l'idea che prenderà corpo nella manifattura finale donata poi



alla città. Osservando l'opera fine e ricercata, si individuano i dettagli della capigliatura e degli indumenti indossati, ricavati dal conio delle monete celebrative del Nerva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Opera strabiliante

La rete idrica Quanta perizia nel costruirla

Un'infrastruttura che è un esteso reticolo di cunicoli e corridoi
Alimentata da 6 sorgenti

La rete idrica costruita dal nonno di Nerva attraversa con giusta pendenza Ponte Cardona che si trova geograficamente nel punto centrale dell'Italia peninsulare, giungendo fino al centro storico. In un tempo relativamente recente, si è compreso che nel suo percorso giunge ad alimentare i lavatoi vicini alla chiesa di Santa Margherita do-

ve una domenica mattina, nel corso della santa Messa gli astanti videro con sgomento, alzarsi la pietra della navata principale e sbucare giovani speleologi, che entrati nell'acquedotto romano, erano arrivati ad una delle tante botole di ispezione. La rete prosegue a valle lungo la via Cocceio Nerva fino alla fontanella di Bucci, nel Terziere di Mezule dove si trova anche il Pozzo della Comunità.

Un'opera che è un esteso reticolo di cunicoli e corridoi realizzati con enorme perizia e che per secoli ha assicurato egregiamente l'approvvigionamento idrico della città di Narni e di tutto il territorio circostante. Alimentato da sei sorgenti entra a Narni a sud-ovest di Porta Ternana ed il suo tracciato in parte è percorribile ed in parte si può ricostruire grazie ad alcune planimetrie.